

Il Gruppo Misto dal commissario: «Fermi il ring»

PORTOGRUARO

Il ring, il parco di via Valle ma anche la preoccupazione per l'hospice e per le società partecipate dal Comune. Il Gruppo Misto, che assieme all'opposizione ha votato la sfiducia al sindaco Florio Favero, determinando così lo scioglimento del consiglio comunale, ha incontrato il commissario prefettizio, Iginio Olita, ed è tornato alla carica su alcune delle questioni che avevano portato alla rottura con il resto della maggioranza. «L'incontro che abbiamo avuto nei giorni scorsi con il commissario Olita, che ha dimostrato grande attenzione verso la città ed ha espresso apprezzamento verso i cittadini, - hanno commentato

Mario Pizzolitto, Maria Teresa Senatore e Renato Stival - è stato sicuramente molto importante. Abbiamo rappresentato quanto più e più volte avevamo richiesto già come consiglieri comunali: la sospensione dell'esecuzione del progetto di anello urbano a senso unico in direzione antioraria e la necessità di una valutazione più complessiva circa l'intera viabilità cittadina e extra cittadina; la sospensione del progetto sul parco di via Valle, il tombinamento del canale Ronchi esterno e l'esecuzione di parcheggi al cimitero di Luginana e in altre zone».

OSPEDALE

Una modifica al programma delle Opere pubbliche che era stato richiesto anche alla giunta

Favero, dopo la bocciatura del Bilancio di previsione 2023. Al commissario Olita, il Misto ha espresso inoltre la preoccupazione per l'ospedale, in particolare per il servizio hospice dedicato ai malati terminali, chiuso con la pandemia e la cui convenzione con la Francescon è scaduta, e per il futuro di Livenza Tagliamento Acque e Asvo, le partecipate del Comune che sono alle prese con decisioni importanti.

POLO LOGISTICO

Per Lta è in ballo il nuovo polo logistico, che potrebbe trasferirsi dal Portogruarese al Friuli Venezia Giulia, mentre Asvo potrebbe cambiare l'assetto societario. «Tante sono le problematiche che la nostra città si è vista



EX SINDACA Maria Teresa
Senatore del Gruppo misto

arrivare addosso nell'ultimo periodo e che - hanno concluso Pizzolitto, Senatore e Stival - sono rimaste non valutate. Come sempre restiamo a disposizione della comunità per portare la voce di tutti». Con lo scioglimento del consiglio comunale, la città di Portogruaro non ha più nemmeno un rappresentante all'interno del Consiglio metropolitano, dove sedeva proprio la consigliera Maria Teresa Senatore. Al prossimo consiglio veneziano, che verrà probabilmente convocato entro la fine del mese di aprile, ci sarà la surroga. Al posto di Senatore dovrebbe entrare Deborah Onisto, consigliere comunale a Venezia.

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA